



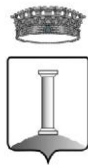
COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
Provincia di Verona

RELAZIONE CONCLUSIVA
del
processo di razionalizzazione
delle società partecipate 2015
(art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Allegato delibera Giunta Comunale n. 59 in data 31/03/2016



IL SINDACO
Alberto Martelletto



1. PREMESSA

Il comma 611 dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.-

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.-

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge n. 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 30/03/2015 e successiva deliberazione consiliare n. 17 del 30/04/2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).-

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 31/03/2015 (comunicazione prot. n. 4087).-

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito web dell'amministrazione il 31/03/2015 (link: Amministrazione trasparente – Enti Controllati – Società partecipate).-

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.-

Il comma 612, dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.-

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.-

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'Organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.-

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.-

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.-

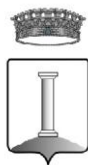
2. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Il Comune di Colognola ai Colli partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) UNISERVIZI S.p.A. con quota del 19,057%;
- 2) UNI.CO.G.E. s.r.l. con quota del 12,07%;
- 3) ACQUE VERONESI s.c.a.r.l con quota del 0,99%.-

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE



Il Comune di Colognola ai Colli partecipa inoltre indirettamente in:

- 1) VIVERACQUA s.c. a r.l. tramite la Società Acque Veronesi s.c. a r.l. che detiene una partecipazione complessiva del 18,76 %;-

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.-

UNISERVIZI S.p.A.

Uniservizi S.p.A. è stata costituita nel 2003 dai Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Soave e Zimella delle provincie di Verona e Vicenza per la gestione dei servizi pubblici a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 164/00 (Decreto Letta).

Attualmente, la società si occupa principalmente dell'attività di gestione della rete di distribuzione del gas metano. Tutti gli affidamenti del servizio di distribuzione gas di cui la società è titolare sono stati ottenuti grazie all'aggiudicazione di procedure ad evidenza pubblica.

La convenzione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Colognola ai Colli scadrà nel 2018, mentre quelle relative ai Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e Villabella fraz. San Bonifacio scadranno nel 2024.

La società è partecipata interamente da Enti Locali, in dettaglio:

SOCIO	N. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Comune di Cologna Veneta	19.026	19,026	€ 19.026,00
Comune di Colognola ai Colli	19.057	19,057	€ 19.057,00
Comune di Lonigo	26.872	26,873	€ 26.873,00
Comune di Soave	26.867	26,867	€ 26.867,00
Comune di Zimella	8.177	8,177	€ 8.177,00
TOTALE	100.000	100,000	€ 100.000,00

Nel Piano di razionalizzazione 2015 fu esposto il seguente indirizzo:

“Pur non rilevando situazioni debitorie che possano incidere sull'equilibrio societario, si raccomanda di procedere alla riduzione dei membri del Consiglio di amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 611, lett. b) della Legge 190/2014, al fine anche di conseguire un contenimento dei costi di funzionamento”.-

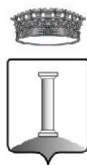
UNI.CO.GE. s.r.l.

Uni.Co.G.E. s.r.l. è stata costituita nel 2002 dai Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio, Soave e Zimella delle provincie di Verona e Vicenza per la gestione del servizio di vendita di gas naturale ed energia elettrica. Nel corso del 2009 sono entrati nella compagine sociale due soci privati (Sinergas S.p.A. e Veneto Banca Holding S.C.p.A.)-

La missione della Società è quella di garantire la presenza capillare nel territorio dei Comuni Soci e limitrofi, al fine di fornire un servizio di vendita di gas ed energia elettrica, con una politica commerciale semplice e trasparente, mirata a garantire sempre maggior personalizzazione, attraverso un'analisi dei consumi, ed il risparmio ai nuclei familiari e alle aziende.-

L'attuale compagine sociale è la seguente:

SOCIO	QUOTE (%)	VALORE NOMINALE
Comune di Cologna Veneta	10,74	€ 3.669,00
Comune di Colognola ai Colli	12,07	€ 4.125,00



Comune di Lonigo	18,86	€ 6.444,00
Comune di San Bonifacio	23,10	€ 7.893,00
Comune di Soave	18,11	€ 6.186,00
Comune di Zimella	4,93	€ 1.683,00
Sinergas S.p.A.	9,76	€ 3.333,00
Veneto Banca Holding S.C.p.A.	2,44	€ 834,90
TOTALE	100,00	€ 34.167,90

Nel Piano di razionalizzazione 2015 fu esposto il seguente indirizzo:

“Pur non rilevando situazioni debitorie che possano incidere sull’equilibrio societario, si raccomanda di procedere alla riduzione dei membri del Consiglio di amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall’art. 1, comma 611, lett. b) della Legge 190/2014, al fine anche di conseguire un contenimento dei costi di funzionamento”.-

ACQUE VERONESI s.c. a r.l.

Acque Veronesi s.c. a r.l. , società affidataria in house, ai sensi dell’art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, della gestione del Servizio Idrico Integrato nei 77 Comuni dell’area gestionale «Veronese» dell’Ambito Territoriale Ottimale Veronese (giusta deliberazione, in data 4 febbraio 2006, dell’AATO Veronese).-

Acque Veronesi s.c. a r.l. è infatti unica affidataria del Servizio Idrico Integrato nell’area sopra menzionata, a seguito di un processo di superamento delle precedenti gestioni reso obbligatorio ex lege.-

Nel Piano di razionalizzazione 2015 fu esposto il seguente indirizzo:

“Perseguire il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”.-

VIVEREACQUA s.c. a r.l.

Viveracqua s.c. a r.l. è una società partecipata al 18,76% da Acque Veronesi s.c. a r.l. (al 31.12.2014), unitamente ad altre 13 società, interamente pubbliche, di gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Veneto.-

La stessa, anche mediante personale distaccato dalle aziende socie, funge da centrale di committenza e consente ai propri consorziati di acquistare congiuntamente beni e servizi per conseguire economie di scala.-

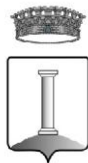
Nel Piano di razionalizzazione 2015 fu esposto il seguente indirizzo:

“Valutare se sussistono elementi di incompatibilità con l’art. 1, comma 611, lett.a) e b) della legge 190/2014”.-

3. Risultati conseguiti

Preso atto che entro il 31 marzo 2016, i Sindaci e gli altri Organi di vertice delle Amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, devono procedere alla predisposizione di una relazione sui risultati conseguiti.-

Dato atto, altresì, che anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro il termine ordinatorio del 31/03/2016 e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.-



UNISERVIZI S.p.A.

Con verbale dell'Assemblea dei soci n. 5 del 06/08/2013, era stato approvato il passaggio da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri ad un Amministratore Unico, conseguendo una riduzione del relativo costo determinato in € 16.000,00.= annui.-

Tale situazione è stata confermata anche per l'anno 2015, e il costo per l'Organo amministrativo sostenuto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del D.L. n. 95/2012, non ha superato l'80% di quello del 2013.-

Inoltre, per l'anno 2014, ultimo esercizio approvato, la società ha chiuso il bilancio con un utile di € 202.773,00.=.-

UNI.CO.GE. s.r.l.

Con deliberazione n. 250 del 05/12/2015, l'Assemblea dei soci ha approvato, a far data dal 01/01/2016, l'azzeramento del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione con esclusione del Presidente, per il quale è stato mantenuto inalterato il compenso annuo di € 18.000,00.=.-

Inoltre, anche per l'anno 2014, la società ha chiuso con un utile di € 700.719,00.=.-

ACQUE VERONESI s.c. a r.l.

La quota minimale di partecipazione dello 0,99 % non permette al Comune di Colognola ai Colli di assumere decisioni sull'assetto della medesima società, la quale comunque risulta essere necessaria per la gestione del servizio idrico integrato il cui autonomo bilancio economico e finanziario non ha mai chiuso in perdita. Non vi sono oneri gravanti sul bilancio dei Comuni soci.-

VIVERACQUA s.c. a r.l.

La società ha per oggetto la collaborazione con le principali Società di gestione del Sistema Idrico Integrato del Veneto con le finalità di conseguire approvvigionamenti comuni mediante rapporti di committenza, creare sinergie al fine di ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune parti delle rispettive attività e cooperare nella ricerca di forniture e servizi.-